

Crisi: Unimpresa, riserve famiglie e imprese +40 miliardi in un anno

RISERVE ITALIANE (banche imprese famiglie)		2015		2016	
Depositi		1.536		1.575	
Imprese		203,9		223,9	
Famiglie		1.332,1		1.351,0	
Altre					

Sono aumentate di quasi 40 miliardi di euro nell'ultimo anno le riserve degli italiani. La crisi e la paura di nuove tasse frenano i consumi delle famiglie, bloccano gli investimenti delle imprese e congelano la liquidità delle banche: da gennaio 2015 a gennaio 2016 l'ammontare dei depositi in Italia è passato da 1.536 miliardi a 1.575 miliardi in aumento di 39,1 miliardi (+2,5%). Il saldo dei conti correnti è cresciuto di 61 miliardi, da 812 miliardi a 874 miliardi (+7%), mentre si registra un calo di oltre 30 miliardi per i depositi con durata prestabilita: segno che c'è una certa preferenza ad avere liquidità a disposizione, senza vincolarla in alcun modo. I salvadanai delle famiglie sono saliti di quasi 20 miliardi, quelli delle imprese di 19 miliardi, quelli degli istituti di credito sono invece calati di 6 miliardi. Questi i dati principali di un rapporto realizzato dal Centro studi di Unimpresa, secondo il quale, tra l'altro, le riserve di assicurazioni e fondi pensione hanno registrato un lieve aumento, salendo di 1 miliardo in 12 mesi (+5%), mentre quelle delle imprese familiari sono salite di 3 miliardi (+7%).

Secondo lo studio dell'associazione, basato su dati della Banca d'Italia, il totale delle riserve di famiglie, banche e imprese è passato dai 1.536,4 miliardi di gennaio 2015 ai 1.575,5 miliardi di gennaio 2016 con un incremento di 39,1 miliardi (+2,54%). Nel dettaglio, i depositi delle aziende sono cresciuti di 19,9 miliardi (+9,80%) da 203,9 miliardi a 223,9 miliardi. Le imprese familiari hanno accumulato maggiori risorse per 3,4 miliardi (+7,52%) e i loro fondi sono saliti da 45,7 miliardi a 49,2 miliardi. Le onlus hanno visto

aumentare i depositi di 935 milioni (+3,95%) da 23,6 miliardi a 24,5 miliardi. I salvadanai delle famiglie sono saliti di 19,9 miliardi (+2,23%) da 891,6 miliardi a 911,5 miliardi. Per quanto riguarda il comparto delle assicurazioni e dei fondi pensione, le riserve sono cresciute di 1,1 miliardi (+4,98%) da 23,2 miliardi a 24,4 miliardi. In lieve calo la liquidità delle banche, diminuita di 6,3 miliardi (-1,82%) da 348,1 miliardi a 341,7 miliardi.

Quanto all'analisi per strumento, i conti correnti sono passati da 812,6 miliardi a 874,4 miliardi con una crescita di 61,7 miliardi (+7,60%), i pronti contro termine sono saliti di 4,5 miliardi (+3,06%) da 149,2 miliardi a 153,7 miliardi. Saldo positivo anche per i depositi rimborsabili con preavviso saliti di 403 milioni (+0,13%) da 303,6 miliardi a 304,02 miliardi. In calo i depositi con durata prestabilita: sono scesi complessivamente di 31,4 miliardi (-11,37%) da 276,1 miliardi a 244,7 miliardi.

Longobardi: "Difficile immaginare un 2016 con grande sprint sui consumi"

"Con una situazione di questo tipo si fa fatica a immaginare un 2016 con grande sprint sui consumi: le prospettive di crescita robusta sono poche e infatti anche il governo ha tagliato le stime sul pil dall'1,6% all'1,4%. Servirà una manovra correttiva sui conti pubblici, secondo il nostro Centro studi fino a 9 miliardi, e questo significa molto probabilmente nuove tasse, che poi è il motivo principale per cui sia le famiglie sia le imprese cercano di accumulare fondi d'emergenza" dichiara il presidente di Unimpresa, Paolo Longobardi, commentando i dati dell'associazione.

RISERVE ITALIANE (banche imprese famiglie)

	BANCHE	ASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE	AZIENDE	FAMIGLIE	IMPRESE FAMILIARI	ONLUS	TOTALE
GENNAIO 2015	348.117	23.277	203.945	891.691	45.799	23.658	1.536.487
GENNAIO 2016	341.784	24.436	223.936	911.596	49.243	24.593	1.575.588
VARIAZIONE	-6.333	1.159	19.991	19.905	3.444	935	39.101
VARIAZIONE %	-1,82%	4,98%	9,80%	2,23%	7,52%	3,95%	2,54%

Fonte. Elaborazioni **Centro studi di Unimpresa** su dati Banca d'Italia

Valori in milioni di euro --- 7 aprile 2016